



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Nazionali e Regionali che regolamentano la materia urbanistica;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n° 40;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978 n. 71e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale n. 40/95;

VISTO il D.Dir. n. 899/DRU del 10/9/2008 con il quale è stato approvato il P.R.G. con annesso Regolamento edilizio del Comune di Scordia.

PREMESSO che:

Con foglio prot. n° 14638 del 28/09/2010, assunto al protocollo ARTA al n. 62190 del 6/10/2010, il Responsabile U.T.C. di Scordia ha trasmesso gli atti relativi alla modifica all'art. 8 del R.E.C. , adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 9/9/2010.

VISTI i seguenti atti:

1) Delibera n. 64 del 9/9/2010 avente oggetto:” *Modifica al Regolamento Edilizio Comunale, adottato con delibera di C.C. n. 40 dell’11/4/2002, come modificato con decreto n. 899 del 10/9/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell’Assessorato Territorio ed Ambiente*”.

2) Attestazione a firma del Segretario Comunale relativa alla mancata presentazioni di opposizioni alla delibera n. 64 del 9/9/2010;

VISTO il parere n° 16 del 23/11/2010, reso dal Servizio 4 - Unità Operativa 4.2 di questo D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Rilevato che:

- *La citata delibera n. 64 del 9/9/2010 è stata, come attestato in data 27/9/2010 dal Segretario comunale, regolarmente pubblicata all’Albo Pretorio (dal 15/9/2010 al 25/9/2010) ed avverso alla stessa non sono state presentate opposizioni.*
- *Con la suddetta delibera n. 64/2010 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n. 9, redatta dall’Area “5” –Pianificazione Urbanistica Territorio – relativa alla modifica del comma 2, art. 8 del REC relativo ai compiti della CEC.*
- *La suddetta proposta di deliberazione, sottoposta al parere della CEC e da questa condivisa (vedi estratto verbale n. 71 allegato alla delibera n. 64/2010), attiene alla modifica del comma 2, art. 8 del R.E.C., approvato, unitamente al P.R.G., con D.Dir n. 899 del 10/9/2008, che definisce i compiti attribuiti alla Commissione Edilizia.*
- *Il sopra richiamato art. 8, comma 2, del REC vigente stabilisce quanto segue*
“Sulla scorta dell’istruttoria e della proposta di parere degli Uffici competenti la C.E.C. esprime parere su:
 - *Proposte di strumenti urbanistici generali siano essi di iniziativa pubblica che privata, e relative varianti;*
 - *Proposte di nuovi regolamenti Edilizi o di modifica del presente;*
 - *Opere soggette a concessione o autorizzazione edilizia;*
 - *Progetti di opere e servizi pubblici;*
 - *rinnovo di concessioni edificatorie;*
 - *Inserimento nel territorio di qualsiasi opera che possa comunque modificarlo;*
 - *Qualsiasi progetto o questione che interessi l’igiene ed il decoro urbano e degli edifici, ed in generale l’edilizia, l’urbanistica o l’estetica cittadina;*
 - *Repressioni di violazioni edilizie ai sensi dell’art.6 della L.R. 19/72;*
 - *Quant’altro attribuite dal presente R.E. e/o dalla legislazione vigente.*
- *Il testo modificato, adottato dal Consiglio Comunale e sottoposto all’esame di questo DRU, per l’approvazione, così recita:*
 - *Proposte di strumenti urbanistici generali siano essi di iniziativa pubblica che privata, e relative varianti;*
 - *Proposte di nuovi regolamenti Edilizi o di modifica del presente;*
 - *Inserimento nel territorio di qualsiasi opera che possa comunque modificarlo;*

- *Progetti di opere e servizi pubblici;*
 - *Qualsiasi progetto o questione che interessi l'igiene ed il decoro urbano e degli edifici, ed in generale l'edilizia, l'urbanistica o l'estetica cittadina;*
- *Dal testo della su richiamata proposta di deliberazione si rileva sostanzialmente che la soppressione di alcuni compiti della CEC ed in particolare quelli relativi a pratiche riguardanti il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni le cui competenze possono essere rimesse in capo al Responsabile di posizione organizzativa, incaricato della direzione dell'Atea Urbanistica e Territorio, produrrebbe uno snellimento del procedimento amministrativo nell'interesse del cittadino che abbia richiesto il rilascio di un permesso a costruire e ciò in coerenza al fondamentale principio della semplificazione amministrativa più volte affermato quale principio generale dell'ordinamento giuridico...allo scopo di accelerare il rilascio del provvedimento finale di competenza della Pubblica Amministrazione.*

Considerato che:

la procedura adottata dal Comune di Scordia risulta regolare; sono condivisibili le motivazioni che hanno indotto il Comune ad adottare la modifica dell'art. 8, comma 2, del R.E.C. ad eccezione dell'obbligo, previsto dall'art. 2 della L.R. 17/94, di sottoporre al parere della C.E.C. le pratiche relative al rilascio delle Concessioni edilizie.

Per tutto quanto sopra esposto questa U.O. è del

Parere

Che la modifica proposta all'art. 8, comma 2, del R.E.C., adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 9/9/2010, sia meritevole di approvazione nei limiti dei superiori considerata e pertanto il testo modificato del comma 2, art. 8, del REC sarà il seguente:

- *Proposte di strumenti urbanistici generali siano essi di iniziativa pubblica che privata, e relative varianti;*
- *Proposte di nuovi regolamenti Edilizi o di modifica del presente;*
- *Opere soggette a concessione edilizia;*
- *Inserimento nel territorio di qualsiasi opera che possa comunque modificarlo;*
- *Progetti di opere e servizi pubblici;*
- *Qualsiasi progetto o questione che interessi l'igiene ed il decoro urbano e degli edifici, ed in generale l'edilizia, l'urbanistica o l'estetica cittadina.*

RITENUTO di poter condividere il superiore parere

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla legge;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 16 del 23/11/2010 reso dall'Unità Operativa 4.2 del Servizio 4/DRU, è approvata la modifica all'art. 8, comma 2, del R.E.C., adottata dal Consiglio Comunale di Scordia con delibera n. 64 del 9/9/2010 con le modifiche e prescrizioni di cui al medesimo parere.

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) Parere n. 16 del 23/11/2010 del Servizio 4 – Unità Operativa 4.2/DRU

2) Delibera n. 64 del 9/9/2010 con la quale il Consiglio comunale ha adottato la modifica al REC.

ART.3) La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici.

ART.4) Il Comune di Scordia resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Palermo, li 2/12/2010

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
(dott. Sergio Gelardi)

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
(arch. Rosa Anna Liggio)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(ing. Mauro Verace)